

Il 21 giugno lo zodiaco segna l'inizio dell'estate. Le parole più comuni sono: **caldo e ferie**.

Sul caldo ognuno si sente esperto più dei meteorologi. Ogni anno fa sempre più caldo, non solo più dell'anno precedente, ma bisognerebbe risalire alla notte dei tempi per ritrovare temperature così alte. Come sempre c'è chi lo sopporta, o dice di sopportarlo, e chi lo maledice.

LE FERIE sono un mezzo per rompere la monotonia. Qualcuno ne ha già approfittato per lasciare la Milano invivibile, secondo loro. Certo non è città da ferie. Escluso qualche turista per caso, di questi tempi ci viene chi per affari o chi per malattia. Se gli affari sono affari e qualche volta lasciano la puzza di corruzione o sfruttamento, oltre che di investimento e lavoro, sulla malattia va riconosciuto che Milano offre davvero buone opportunità, di qualità, di strutture, di persone. Per il resto, chi può, se ne va: ai mari, ai monti e all'estero. Qualcuno ha già traslocato presso la propria casetta o presso parenti. Non so quanti possono permettersi lunghe ferie in albergo o in luoghi esotici. La crisi, che ci hanno propinato sia finita da anni, continua imperterrita a togliere lavoro e risorse alle famiglie. Nonostante tutto, chi può ne approfitta e la città, il nostro quartiere si svuota.

L'inizio di luglio apre ufficialmente l'esodo tanto che anche le celebrazioni in chiesa subiscono variazioni. Diminuiscono qui, ma sono in aumento altrove, perché nei posti turistici, l'offerta è ampia.

Dovrebbe essere (il condizionale è d'obbligo) **CHE IL CRISTIANO CONTINUI AD ESSERE CRISTIANO ANCHE IN ESTATE**. Al rientro, i confessori sanno che le pratiche ne hanno risentito. Le attenuanti, generiche e specifiche,

FERIE

sono giustificazioni d'occasione. Pochi ricordano che la domenica, ad esempio, è il Giorno del Signore. E **per giorno del Signore si intende un giorno diverso dagli altri, anche al mare e ai monti**.

Se proprio non ci fosse la possibilità di soddisfare il precetto festivo, **rimane l'obbligo di "santificare la festa"** (è il terzo Comandamento che lo dice).

Santificare vuol dire 'rendere santo' tutto il giorno. *"Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato del Signore tuo Dio... Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il settimo giorno e lo ha consacrato"* (Es 20, 8-11).

I tempi attuali, il ritmo vertiginoso della vita, il lavoro pressante ha intaccato il senso del sabato. Certo, non ci sono più cameriere stagionali che saltano dalla finestra alle cinque del mattino perché l'albergo è chiuso e non si può aprire per nessun motivo. La fuga è motivata solo dal fatto che è domenica ed un santo pretino a quell'ora celebra la messa proprio per loro. Rinunciavano ad ore preziose di sonno perché la vita della cameriera bisogna averla vissuta per conoscerla: niente orari, senza contributi, ancor meno ferie. La giornata di riposo era goduta quando c'era la visita sindacale che, guarda caso, era sempre pre-annunciata. Allora, alla giovane veniva benignamente concesso un giorno di riposo, dalla sera precedente, perché si riprendesse dalle fatiche; in verità era per non farla trovare sul posto di lavoro come irregolare, per non farle ve-

dere e sapere nulla (nemmeno i suoi diritti) e nei giorni successivi avrebbe faticato ancor più per il recupero delle ore perse.

Ecco! Le ferie si possono vedere anche dal punto di vista di chi ti permette di goderle. Credo proprio che un pensiero riconoscente per tutti coloro che lavorano in quest'estate, sia doveroso. Anche a chi, ancora oggi, è sfruttato sul lavoro. Non penso solo ai poveri stranieri raggirati dai loro datori di lavoro (*anche ieri il telegiornale della Lombardia parlava di centinaia di persone imbrogliate*), ma penso ai giovani. Molti si permettono di irridere il precariato (ministri puffi compresi), ma certe assunzioni, seppur ci sono, sono delle vere ingiustizie legali e sociali. Ai nostri giovani, quale futuro consegniamo? Sono ancora i più sfruttati e tartassati. E loro, sono davvero bravi ad adeguarsi e adattarsi. Non ci sono solo giovani da discoteca, da sballo, da trasgressione (*temo che anche altre generazioni in proposito non siano immacolate e non solo su questo, ma anche sullo sfruttamento e sulle perversioni*); ci sono giovani seri e impegnati.



Insomma: le ferie andrebbero vissute in una dimensione tridimensionale: chi le gode, chi permette che si possano godere (quanti lavorano) e chi ce le riconosce (Dio).

Se ne mancasse una, sarebbero ferie guaste.

Per il resto... buona estate per chi resta e per chi parte.

E buon rientro a chi tornerà!

Riprenderemo a settembre, dilette parrocchiani.

francesco

Luglio e Agosto ORARI MESSE

Con **DOMENICA 3 LUGLIO** le **MESSE FESTIVE** avranno il seguente orario:

- ore 8.30 - 11.00 - 18.30
- Alle ore 10.00 nella cappella di via Andolfato 1.
- *Messa vespertina (sabato e vigilie):* ore 18.30

- **MESSA FERIALE**
dal 1 al 28 agosto solo alle ore 8.30

Dal 1° luglio al 15 settembre, è sospesa
la raccolta degli **INDUMENTI USATI**

Anno pastorale 2011/2012 SCUOLA PARROCCHIALE DI TEOLOGIA

Anche nel prossimo anno pastorale (ottobre-novembre e gennaio-febbraio)organizzeremo la «*Scuola Parrocchiale di Teologia*».

NEL PRIMO NUCLEO termineremo la conoscenza del Vangelo di Giovanni.

IL SECONDO NUCLEO è ancora da definire nei dettagli.

Prendete nota della proposta e
mettetela già nel vostro calendario.



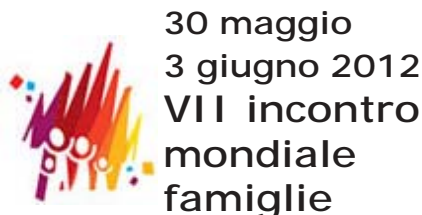
ANNUNCIO ALLA DIOCESI DEL NUOVO ARCIVESCOVO DI MILANO Sua Eminenza il Card. Angelo Scola

*“Benedetto colui che viene nel
nome del Signore”*

«...I tempi di cambiamento chiedono a tutti una forte docilità, un senso di pieno abbandono nelle mani del Signore: lo avverto in prima persona, ma è così anche per il nuovo Arcivescovo che viene e per voi, carissimi fedeli e comunità che vi preparate ad accoglierlo. Viviamo questa stagione come una provvidenziale occasione di consegna di noi stessi a Dio Padre, di sequela libera e radicale al Cristo, di affidamento all'imprevedibile e smisurata forza rinnovatrice dello Spirito. *Super omnia caritas*: al di sopra di tutto sia la carità, che viene da Dio e diviene comunione fraterna e obbedienza amorosa, a guidarci in questo passaggio, insieme alla convinzione, piena di gioia pasquale, che davvero è “benedetto colui che viene nel nome del Signore”!». (dalla Lettera-annuncio del cardinale Dionigi Tettamanzi)

Vita di Chiesa CI ASPETTA...

- **16-21 agosto**
**Giornata Mondiale
Giovani**
Madrid ospita la XXVI edizione della Giornata mondiale della Gioventù sul tema *“Radicali e fondati in Cristo, saldi nella fede”*.
- **3 - 11 settembre - Ancona**
**Congresso
Eucaristico
Nazionale**
Sul tema: *“Signore da chi andremo?”*
L'Eucaristia nella vita quotidiana
- **16 ottobre**
**Elezioni per il rinnovo
dei Consigli pastorali**
Nella festa della Dedicaione del Duomo di Milano (*Chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani*) in ogni parrocchia avrà luogo il rinnovo degli organismi di partecipazione ecclesiale
- **27 Ottobre 2011**
**Giornata di Preghiera
per la Pace**
Benedetto XVI pellegrino ad Assisi insieme ai leaders religiosi del mondo, giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo.



30 maggio
3 giugno 2012
**VII incontro
mondiale
famiglie**
sul tema
*“La Famiglia:
il lavoro e la festa”*

La pubblicazione del «*foglio di collegamento*» riprenderà con il mese di settembre
